

# Comunità 7

Informatore settimanale della parrocchia  
SS.GERVASO e PROTASO in MACHERIO



COMUNITÀ PASTORALE "MARIA VERGINE MADRE dell'ASCOLTO"

## DOMENICA IN ALBIS - 11 Aprile 2021 Domenica della Divina Misericordia



*Cari fratelli e sorelle!*

Durante il Giubileo del 2000, l'amato Servo di Dio Giovanni Paolo II stabilì che in tutta la Chiesa la Domenica dopo Pasqua, oltre che *Domenica in Albis*, fosse denominata anche *Domenica della Divina Misericordia*. Questo avvenne in concomitanza con la canonizzazione di Faustina Kowalska, umile Suora polacca, nata nel 1905 e morta nel 1938, zelante messaggera di Gesù Misericordioso.

La misericordia è in realtà il nucleo centrale del messaggio evangelico, è il nome stesso di Dio, il volto con il quale Egli si è rivelato nell'antica Alleanza e pienamente in Gesù Cristo, incarnazione dell'Amore creatore e redentore. Questo amore di misericordia illumina anche il volto della Chiesa, e si manifesta sia mediante i Sacramenti, in particolare quello della Riconciliazione, sia con le opere di carità, comunitarie e individuali.

*Tutto ciò che la Chiesa dice e compie, manifesta la misericordia che Dio nutre per l'uomo, dunque per noi. Quando la Chiesa deve richiamare una verità misconosciuta, o un bene tradito, lo fa sempre spinto dall'amore misericordioso, perché gli uomini abbiano vita e l'abbiano in abbondanza (cfr Gv 10, 10). Dalla misericordia divina, che pacifica i cuori, scaturisce poi l'autentica pace nel mondo, la pace tra popoli, culture e religioni diverse.*

Come Suor Faustina, Giovanni Paolo II si è fatto a sua volta apostolo della Divina Misericordia. La sera dell'indimenticabile sabato 2 aprile 2005, quando chiuse gli occhi a questo mondo, era proprio la vigilia della seconda Domenica di Pasqua, e molti notarono la singolare coincidenza, che univa in sé la dimensione mariana - il primo sabato del mese - e quella della Divina Misericordia. In effetti, il suo lungo e multiforme pontificato ha qui il suo nucleo centrale; tutta la sua missione a servizio della verità su Dio e sull'uomo e della pace nel mondo si riassume in quest'annuncio, come egli stesso ebbe a dire a Cracovia-Łagiewniki nel 2002, inaugurando il grande Santuario della Divina Misericordia: *"Al di fuori della misericordia di Dio non c'è nessun'altra fonte di speranza per gli esseri umani"*. Il suo messaggio, come quello di Santa Faustina, riconduce dunque al volto di Cristo, suprema rivelazione della misericordia di Dio. Contemplare costantemente quel Volto: questa è l'eredità che egli ci ha lasciato, e che noi con gioia accogliamo e facciamo nostra.

Papa Benedetto XVI

*Domenica della Divina Misericordia, 30 marzo 2008*



**È possibile ricominciare sempre!**  
***Omelia di Papa Francesco nella Veglia Pasquale***

Le donne pensavano di trovare la salma da ungere, invece hanno trovato una tomba vuota. Erano andate a piangere un morto, invece hanno ascoltato un annuncio di vita. Per questo, dice il Vangelo, quelle donne «erano piene di spavento e di stupore» (Mc 16,8), piene di spavento, timorose e piene di stupore. Stupore: in questo caso è un timore misto a gioia, che sorprende il loro cuore nel vedere la grande pietra del sepolcro rotolata via e dentro un giovane con una veste bianca. È la meraviglia di ascoltare quelle parole: «Non abbiate paura! Voi cercate Gesù Nazareno, il crocifisso. È risorto» (v. 6). E poi quell'invito: «Egli vi precede in Galilea, là lo vedrete» (v. 7). Accogliamo anche noi questo invito, l'invito di Pasqua: andiamo in Galilea dove il Signore Risorto ci precede. Ma cosa significa "andare in Galilea"? Andare in Galilea significa, anzitutto, ricominciare. Per i discepoli è ritornare nel luogo dove per la prima volta il Signore li ha cercati e li ha chia-

mati a seguirlo. È il luogo del primo incontro e il luogo del primo amore. Da quel momento, lasciate le reti, essi hanno seguito Gesù, ascoltando la sua predicazione e assistendo ai prodigi che compiva. Eppure, pur stando sempre con Lui, non lo hanno compreso fino in fondo, spesso hanno frainteso le sue parole e davanti alla croce sono scappati, lasciandolo solo. Malgrado questo fallimento, il Signore Risorto si presenta come Colui che, ancora una volta, li precede in Galilea; li precede, cioè sta davanti a loro. Li chiama e li richiama a seguirlo, senza mai stancarsi. Il Risorto sta dicendo loro: “Ripartiamo da dove abbiamo iniziato. Ricominciamo. Vi voglio nuovamente con me, nonostante e oltre tutti i fallimenti”. In questa Galilea impariamo lo stupore dell’amore infinito del Signore, che traccia sentieri nuovi dentro le strade delle nostre sconfitte. E così è il Signore: traccia sentieri nuovi dentro le strade delle nostre sconfitte. Lui è così e ci invita in Galilea per fare questo.

*Ecco il primo annuncio di Pasqua che vorrei consegnarvi: è possibile ricominciare sempre, perché*



sempre c'è una vita nuova che Dio è capace di far ripartire in noi al di là di tutti i nostri fallimenti. Anche dalle macerie del nostro cuore – ognuno di noi sa, conosce le macerie del proprio cuore – anche dalle macerie del nostro cuore Dio può costruire un'opera d'arte, anche dai frammenti rovinosi della nostra umanità Dio prepara una storia nuova. Egli ci precede sempre: nella croce della sofferenza, della desolazione e della morte, così come nella gloria di una vita che risorge, di una storia che cambia, di una speranza che rinasce. E in questi mesi bui di pandemia sentiamo il Signore risorto che ci invita a ricominciare, a non perdere mai la speranza. Andare in Galilea, in

*secondo luogo, significa percorrere vie nuove.* È muoversi nella direzione contraria al sepolcro. Le donne cercano Gesù alla tomba, vanno cioè a fare memoria di ciò che hanno vissuto con Lui e che ora è perduto per sempre. Vanno a rimestare la loro tristezza. È l'immagine di una fede che è diventata commemorazione di un fatto bello ma finito, solo da ricordare. Tanti – anche noi – vivono la “fede dei ricordi”, come se Gesù fosse un personaggio del passato, un amico di gioventù ormai lontano, un fatto accaduto tanto tempo fa, quando da bambino frequentavo il catechismo. Una fede fatta di abitudini, di cose del passato, di bei ricordi dell'infanzia, che non mi tocca più, non mi interpella più. Andare in Galilea, invece, significa imparare che la fede, per essere viva, deve rimettersi in strada. Deve ravvivare ogni giorno l'inizio del cammino, lo stupore del primo incontro. E poi affidarsi, senza la presunzione di sapere già tutto, ma con l'umiltà di chi si lascia sorprendere dalle vie di Dio. Noi abbiamo paura delle sorprese di Dio; di solito siamo paurosi che Dio ci sorprenda. E oggi il Signore ci invita a lasciarci sorprendere. Andiamo in Galilea a scoprire che Dio non può essere sistemato tra i ricordi dell'infanzia ma è vivo, sorprende sempre. Risorto, non finisce mai di stupirci. *Ecco il secondo annuncio di Pasqua: la fede non è un repertorio del passato, Gesù non è un personaggio superato. Egli è vivo, qui e ora.* Cammina con te ogni giorno,

nella situazione che stai vivendo, nella prova che stai attraversando, nei sogni che ti porti dentro. Apre vie nuove dove ti sembra che non ci siano, ti spinge ad andare controcorrente rispetto al rimpianto e al “già visto”.



Anche se tutto ti sembra perduto, per favore apriti con stupore alla sua novità: ti sorprenderà. *Andare in Galilea significa, inoltre, andare ai confini.* Perché la Galilea è il luogo più distante: in

quella regione composita e variegata abitano quanti sono più lontani dalla purezza rituale di Gerusalemme. Eppure Gesù ha iniziato da lì la sua missione, rivolgendo l'annuncio a chi porta avanti con fatica la vita quotidiana, rivolgendo l'annuncio agli esclusi, ai fragili, ai poveri, per essere volto e presenza di Dio, che va a cercare senza stancarsi chi è scoraggiato o perduto, che si muove fino ai confini dell'esistenza perché ai suoi occhi nessuno è ultimo, nessuno escluso. Lì il Risorto chiede ai suoi di andare, anche oggi ci chiede di andare in Galilea, in questa "Galilea" reale. È il luogo della vita quotidiana, sono le strade che percorriamo ogni giorno, sono gli angoli delle nostre città in cui il Signore ci precede e si rende presente, proprio nella vita di



chi ci passa accanto e condivide con noi il tempo, la casa, il lavoro, le fatiche e le speranze. In Galilea impariamo che possiamo trovare il Risorto nel volto dei fratelli, nell'entusiasmo di chi sogna e nella rassegnazione di chi è scoraggiato, nei sorrisi di chi gioisce e nelle lacrime di chi soffre, soprattutto nei poveri e in chi è messo ai margini. Ci stupiremo di come la grandezza di Dio si svela nella piccolezza, di come la sua bellezza splende nei semplici

e nei poveri. Ecco, allora, *il terzo annuncio di Pasqua: Gesù, il Risorto, ci ama senza confini e visita ogni nostra situazione di vita.* Egli ha piantato la sua presenza nel cuore del mondo e invita anche noi a superare le barriere, vincere i pregiudizi, avvicinare chi ci sta accanto ogni giorno, per riscoprire la grazia della quotidianità. Riconosciamolo presente nelle nostre Galilee, nella vita

di tutti i giorni. Con Lui, la vita cambierà. Perché oltre tutte le sconfitte, il male e la violenza, oltre ogni sofferenza e oltre la morte, il Risorto vive e il Risorto conduce la storia. Sorella, fratello se in questa notte porti nel cuore un'ora buia, un giorno che non è ancora spuntato, una luce sepolta, un sogno infranto, vai, apri il cuore con stupore all'annuncio della Pasqua: "Non avere paura, è risorto! Ti attende in Galilea". Le tue attese non resteranno incomplete, le tue lacrime saranno asciugate, le tue paure saranno vinte dalla speranza. Perché, sai, il Signore ti precede sempre, cammina sempre davanti a te. E, con Lui, sempre la vita ricomincia.



### **Ricomincia Sempre.....**

Non ti **arrendere** mai,  
neanche quando la **fatica** si fa sentire,  
neanche quando il tuo piede **inciampa**,  
neanche quando i tuoi **occhi** bruciano,  
neanche quando i tuoi **sforzi** sono ignorati,  
neanche quando la **delusione** ti avvilisce,  
neanche quando l'errore ti **scoraggia**,  
neanche quando il **tradimento** ti ferisce,  
neanche quando il **successo** ti abbandona,  
neanche quando l'**ingratitude** ti sgomenta,  
neanche quando l'incomprensione ti circonda,  
neanche quando la **noia** ti atterra,  
neanche quando tutto ha l'aria del **niente**,  
neanche quando il peso del **peccato** ti schiaccia...

Invoca il tuo Dio, **stringi** i pugni, **sorridi** ... e **ricomincia!**

*(San Leone Magno)*

# COMUNICAZIONI

## GRAZIE

- ♦ alla ditta Ballestracci di Biassono che ha donato la verniciatura del nuovo portacroce
- ♦ alla ditta Arosio Sergio che ha realizzato il nuovo portacroce
- ♦ a coloro che hanno contribuito alla colletta del giovedì santo per il clero anziano (€ 500) e alla colletta del venerdì santo per i cristiani di Terra Santa (€ 500)
- ♦ a chi ha dato la propria **offerta straordinaria** contribuendo alle spese sostenute per il **rifacimento dell'impianto di riscaldamento dell'Oratorio (con condizionatori d'aria con pompe di calore). Costo: € 16 000**

L'intervento si è reso necessario data la vetustà e pericolosità dell'impianto con stufette a gas.

Ciò renderà il nostro Oratorio più bello e confortevole, così che alla riapertura sia vera casa educativa della comunità cristiana.

Si coglie l'occasione per ritinteggiarlo e per questo **si chiede l'aiuto di volontari.**



**Da venerdì 16 aprile riprende il catechismo in presenza.**

**DALLA CURIA È GIUNTA LA POSSIBILITÀ DI RIATTIVARE LA NOSTRA RADIO.**

**DI NUOVO, DA CASA, ANZIANI E AMMALATI POTRANNO SEGUIRE TUTTE LE CELEBRAZIONI.**



## “Un aiuto per gli artigiani di Betlemme”

Ultima settimana per prenotare la statua di S. Giuseppe  
(cm 18)

Costo: € 35,00 da versare in segreteria parrocchiale  
entro domenica 18 aprile.



MUSEO DIOCESANO  
CARLO MARIA MARTINI



**LUNEDI 12 aprile / ore 18.00**

### **RAFFAELLO AI MUSEI VATICANI**

Il 2020 è stato l'anno dedicato a Raffaello. Barbara Jatta, direttore dei Musei Vaticani, presenta i capolavori conservati nei Musei del Papa. L'incontro è gratuito. Non è necessaria iscrizione.

Entra nella riunione in Zoom: ID riunione: 854 3558 0626 / Passcode: 248068  
[https://us02web.zoom.us/j/85435580626?](https://us02web.zoom.us/j/85435580626?pwd=SjNDN1FmMzdIYUdFdMnN1SIYwbEhvQT09)  
[pwd=SjNDN1FmMzdIYUdFdMnN1SIYwbEhvQT09](https://us02web.zoom.us/j/85435580626?pwd=SjNDN1FmMzdIYUdFdMnN1SIYwbEhvQT09)

### **DI CHIESA IN CHIESA**

Prosegue il ciclo dedicato alla scoperta delle chiese più significative della città e dei tesori che custodiscono, che spesso non conosciamo.

**GIOVEDI 15 aprile / ore 18.30: Sant'Ambrogio**

Le lezioni si svolgono tramite piattaforma ZOOM / Orario: ore 18:30 - 19.30  
COSTO: intero ciclo (4 incontri) 10 € – **Non è possibile acquistare i singoli incontri.** È attivo ESCLUSIVAMENTE l'acquisto online tramite la biglietteria elettronica: <https://ticket.midaticket.it/diocesanomilano>

Campagna Vaccinazione anti Covid-19

**Se hai tra i  
70-74 ANNI  
puoi vaccinarci.**

Più siamo,  
prima vinciamo.



Prenota direttamente il tuo appuntamento per la vaccinazione online al seguente sito:

**https://**

**prenotazionevaccinicovid.regione.lombardia.it/**

Per informazioni chiama il numero verde unico regionale: **800894545**

# APPUNTAMENTI

<p><b>SABATO 10 APRILE</b>  <b>Messa Vigilare BIANCO</b>  <b>MESSALE PAG. 284 LEZ. PAG. 275</b>  <b>Libro delle vigilie pag. 277</b></p>	<p>18.30</p>	<p>S. Messa - Defunti famiglie Cattaneo e Tremolada</p>
<p><b>DOMENICA 11 APRILE</b>  <b>II DOMENICA DI PASQUA O</b>  <b>DELLA DIVINA MISERICORDIA</b>  <i>in Albis depositis</i>  <b>BIANCO</b>  <b>MESSALE PAG. 284 LEZ. PAG. 275</b></p>	<p>8.00</p>	<p>S. Messa - Villa Paolo</p>
	<p>10.30</p>	<p>S. Messa - Radaelli Mariuccia</p>
	<p>dalle 16.30</p>	<p><b>ADORAZIONE, CORONCINA DELLA DIVINA MISERICORDIA, VESPRI E BENEDIZIONE</b></p>
	<p>18.30</p>	<p>S. Messa - Losa Emilia</p>
<p><b>LUNEDÌ 12 APRILE</b>  <i>Feria</i> <b>BIANCO</b>  <b>MESSALE PAG. 286 LEZ. PAG. 357</b>  <b>ANTIFONALE PAG. 23</b></p>	<p>9.00</p>	<p>S. Messa - Casiraghi Federico, Agnese e Enrichetta</p>
<p><b>MARTEDÌ 13 APRILE</b>  <i>Feria</i> <b>BIANCO</b>  <b>MESSALE PAG. 288 LEZ. PAG. 360</b>  <b>ANTIFONALE PAG. 24</b></p>	<p>9.00</p>	<p>S. Messa            - Viganò Giovanni e Maria            - Defunti della famiglia Moretti, Giuseppe, Giuditta, Santina e Antonia</p>
	<p>20.45</p>	<p><b>S. MESSA DEFUNTI DEL MESE DI MARZO:</b>            Braca Rosina, Magni Maria, Sala Elisa, Interlandi Salvatore, Caldirola Giuseppe, Sala Ambrogina</p>



<b>MERCOLEDÌ 14 APRILE</b> Votiva a S. Giuseppe <b>BIANCO</b> <b>MESSALE PAG. 1134 LEZ. PAG. 363</b> <b>ANTIFONALE PAG. 60</b>	9.00	S. Messa - Dino	
	15.45	<b>ROSARIO A SAN GIUSEPPE</b>	
<b>GIOVEDÌ 15 APRILE</b> <i>Feria</i> <b>BIANCO</b> <b>MESSALE PAG. 292 LEZ. PAG. 366</b> <b>ANTIFONALE PAG. 26</b>	8.30	<b>ADORAZIONE</b>	
	9.00	S. Messa - Paolo, Elvira e Silvio	
	9.30 - 10.30	<b>ADORAZIONE, CONFESSIONI E BENEDIZIONE EUCARISTICA</b>	
<b>VENERDÌ 16 APRILE</b> <i>Feria</i> <b>BIANCO</b> <b>MESSALE PAG. 294 LEZ. PAG. 369</b> <b>ANTIFONALE PAG. 27</b>	9.00	S. Messa - Rivolta Maria e Pelucchi Guerino - Corti Franco	
	17.00	<b>CATECHISMO 5ª ELEMENTARE</b>	
<b>SABATO 17 APRILE</b> Messa Vigiliare <b>BIANCO</b> <b>MESSALE PAG. 298 LEZ. PAG. 341</b> Libro delle vigilie pag. 277	16.00 - 18.00	<b>CONFESSIONI</b>	
	18.30	S. Messa - Galbiati Zita e Zappa Attilio	
<b>DOMENICA 18 APRILE</b> <b>III DOMENICA DI PASQUA</b> <b>BIANCO</b> <b>MESSALE PAG. 298 LEZ. PAG. 341</b>	8.00	S. Messa - Don Cesare Cesati, parroco	
	10.30	S. Messa - Sala Clementina e Attilio e defunti famiglia Sala Mauro	
	11.30	<b>CATECHISMO 3ª ELEMENTARE</b>	
	15.00	<b>S. BATTESIMO di Asia</b>	
	18.30	S. Messa - Mosca Francesco e Marina	

## **CELEBRAZIONI**

### **SANTE MESSE**

VIGILIARE (pre-festiva) - SABATO: ore 18.30

FESTIVA - DOMENICA: ore 8.00 - ore 10.30 - ore 18.30

FERIALE: ore 9.00 (escluso il sabato; è però celebrata a Biassono)

\*La Comunione ai celiaci è al termine della distribuzione agli altri fedeli



### **ADORAZIONE EUCARISTICA**

Tutti i **GIOVEDÌ** dalle ore 8.30 alle 9.00 e dalle 9.30 alle 10.30.

**Al termine Benedizione Eucaristica.**

### **SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE**

Il **GIOVEDÌ** dalle ore 9.30 alle 10.15 e il **SABATO** dalle 16.00 alle 18.00.

È sempre possibile ricevere il Sacramento della Riconciliazione accordandosi direttamente con i sacerdoti.

### **LE VISITE AGLI AMMALATI**

Vengono effettuate periodicamente previo avviso della segreteria.

Per urgenze (Confessione, Viatico e Unzione degli Infermi) è possibile sempre chiamare il Sacerdote telefonando in segreteria parrocchiale.

### **SUONO DELL'AVE MARIA**

ore 7.00 (tranne la domenica) - 12.00 - 19.00 - (19.30 sabato e domenica).

## **CONTATTI**

### **SEGRETERIA PARROCCHIALE:**

è aperta tutti i giorni, dal lunedì al sabato: ore 9.30-11.00

tel. 039 2014487 - mail: [parrocchiamacherio@gmail.com](mailto:parrocchiamacherio@gmail.com)

**SEGRETERIA DELL'ORATORIO:** chiusa

**SITO:** [www.comunitapastoralebms.it](http://www.comunitapastoralebms.it)

### **CENTRO D'ASCOLTO:**

è aperto sabato: ore 16.00-17.00 solo per la distribuzione viveri.

Per gli altri servizi occorre prendere appuntamento telefonando in segreteria parrocchiale negli orari di apertura.

**GRAZIE A TUTTI COLORO CHE, ANCHE IN QUESTO MOMENTO DIFFICILE, CONTINUANO A DONARE LA LORO OFFERTA PER SOSTENERE LE SPESE ORDINARIE DELLA PARROCCHIA.**

**SEGNALIAMO L'IBAN SU CUI POTER FARE DIRETTAMENTE IL VERSAMENTO: IT61X050343331000000002810**